



CopI

Conferenza per l'Ingegneria

Alla cortese attenzione del
Prof. Giuseppe Conte
Presidente del Consiglio dei Ministri
presidente@pec.governo.it

e p.c. **Prof. Gaetano Manfredi**
Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
segreteria@cru.it

Prof. Antonio Vicino
Presidente del Consiglio Universitario Nazionale
vicino@ing.unisi.it

Illustre Presidente,

la Conferenza per l'Ingegneria, organo di raccordo delle Scuole e dei Dipartimenti di Ingegneria Italiani, ha preso atto delle circostanze che hanno portato alle dimissioni del Ministro Prof. Lorenzo Fioramonti e alla proposta di nomina del Prof. Gaetano Manfredi come Ministro dell'Università e della Ricerca. Nel formulare al futuro Ministro i migliori auspici di buon lavoro, la Conferenza ripropone, in questo passaggio delicato di approvazione della Legge di Bilancio per il 2020, la grande preoccupazione già espressa dalla Conferenza dei Rettori e dal Consiglio Universitario Nazionale per la "grave insufficienza complessiva di risorse pubbliche destinate al sistema universitario". La perdurante carenza di risorse condiziona negativamente l'accesso alla formazione universitaria e il rafforzamento quantitativo e qualitativo del sistema della ricerca e dell'alta formazione del nostro Paese.

L'area dell'Ingegneria, alla quale si rivolge la più alta percentuale di immatricolati al sistema universitario nazionale, è strutturalmente vocata a supportare l'innovazione e il sistema delle imprese. Essa avverte la grande responsabilità di corrispondere adeguatamente a questo impegno, destinato a rimanere improduttivo se non adeguatamente sostenuto da risorse e strumenti funzionali ad accrescere il numero dei laureati, a mantenere alta la qualità della formazione professionale, oggi ampiamente riconosciuta nei contesti internazionali, e a garantire concrete opportunità ai giovani che investono il loro futuro nella ricerca scientifica. Il sistema della formazione, della ricerca e dell'innovazione nel campo dell'Ingegneria si confronta da lungo tempo con un sistema competitivo, improntato a standard qualitativi di livello internazionale che non ammette rendite di posizione e comportamenti autoreferenziali. Le Scuole di Ingegneria hanno risposto a questa sollecitazione con scelte responsabili ispirate a criteri di qualità ed efficienza, che rischiano però di essere totalmente vanificate dalla carenza di risorse.

Chiediamo pertanto con forza che il Governo da Lei presieduto dimostri più fiducia nei confronti dell'Università e delle giovani generazioni che ad essa si rivolgono per contribuire al futuro al nostro Paese, attraverso un consistente incremento degli investimenti per il sistema universitario nazionale e un piano organico di reclutamento di ricercatori.

Roma, 29 dicembre 2019

Per la Giunta della Conferenza per l'Ingegneria
Il Presidente
Prof. Marco Tubino